

# Bresciaoggi

**CENTROLUCIA.** In scena l'attore, regista, sceneggiatore romano

## «Ti racconto una storia» Leo semiserio e tragicomico

Venti anni di appunti, ritagli, ricordi e risate. Il cassetto dei ricordi di Edoardo Leo si apre alle 21 al Teatro Centro-Lucia di Botticino con «Ti racconto una storia», reading-spettacolo «semiserio e tragicomico» che raccoglie appunti, suggestioni, letture e pensieri che l'attore e regista romano ha raccolto dall'inizio della sua carriera a oggi. «Nel corso di questi miei primi 20 anni di "gavetta" ho raccolto monologhi, racconti brevi, articoli di giornale,

di autori famosi (Marquez, Calvino, Benni, Eco, Francesco Piccolo, ecc...) o monologhi di sconosciuti, o anche pezzi scritti da me o di autori contemporanei e racconto queste storie che sono spaccati di umanità varia, in forma di lettura con un musicista. Più aneddoti vari con cui lego i racconti. Comicità e poesia, per spiegare che in fondo non sono così lontane. Un dj set letterario in cui improvviso», spiega Leo.

Uno spettacolo che fa sorridere e riflettere, che racconta spaccati di vita umana unendo parole e musica. Una riflessione su comicità e poesia per spiegare che, in fondo, non sono così lontane. In scena, non solo racconti e monologhi di scrittori celebri, ma anche articoli di giornale, aneddoti e testi di giovani autori contemporanei e dello stesso Leo, che condividerà il palco con Jonis Bascir e le

sue improvvisazioni musicali. Attore, regista, sceneggiatore e produttore classe 1972, Leo è un esempio della «giovane» generazione: non fa differenza tra cinema, teatro, tv e lavora in team senza struggimenti autorali, secondo un nuovo modello più americano. «Non sono un artista, altri lo sono, sono un

“artigiano”, che con passione grande e altrettanto grande determinazione ha trovato la sua strada - dice Leo -. Il massimo per me è stato quando Daniele Luchetti vedendomi balzubiente nel mio film “Diciotto anni dopo” mi ha chiesto se lo fossi davvero».

Edoardo Leo inizia la carriera a metà dei '90, interpretando diversi spettacoli teatrali e numerosi ruoli in tv. Dopo l'esordio al cinema con «La classe non è acqua», è stato interprete principale di alcuni dei più interessanti titoli italiani, tra i quali «La mossa del pinguino», «Smetto quando voglio» e i suoi due sequel, e il pluripremiato «Perfetti sconosciuti». Costo del biglietto 20 euro (platea) e 15 euro (galleria). ● **ALFA.**



Leo alle 21 a Botticino